

**All. 3 -  
Carta dell' acclivita'**

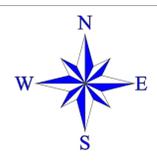
scal 1/10.000

Incarico con Det. Resp. U.T. n° 200 del 06/12/2006.  
Delibera C.C. adozione prog. preliminare n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.  
Progetto preliminare pubblicato all'albo pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.  
Delibera C.C. di approvazione condrodeduzione oss.ni n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.  
Delibera C.C. di adozione del Progetto definitivo n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il geologo: **Dr. Geol. Paolo Sassone**  
n° 279 Ordine dei Geologi del Piemonte

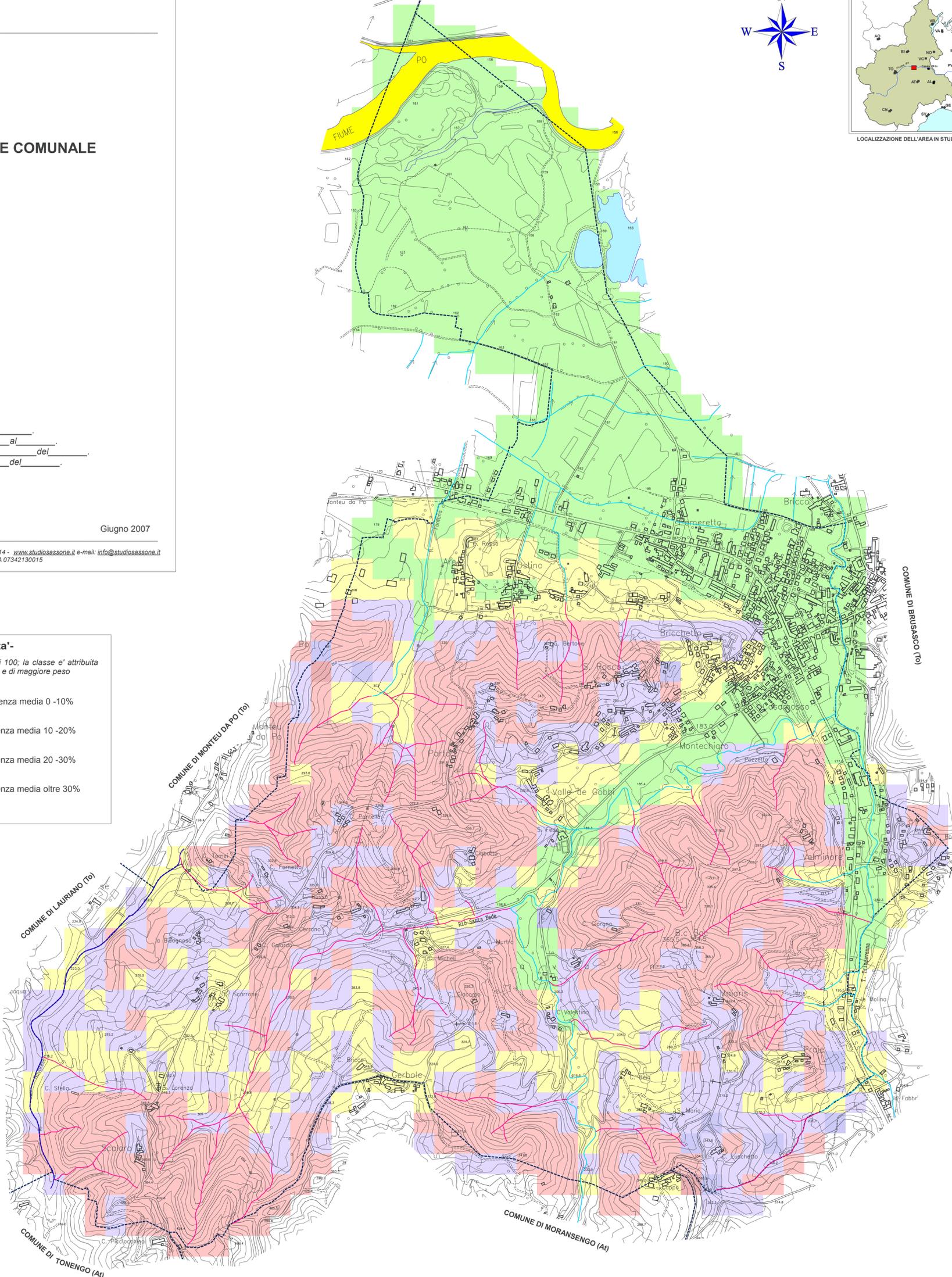
Giugno 2007

strada boccardo, 2 - 10020 casalborgone (TO-Italia) - tel. fax +39.011.917.46.14 - www.studiosassone.it e-mail: info@studiosassone.it  
C.F. SSS PLA 64R13 B885H - P. IVA 07342130015



**-Classi di acclivita'-**  
Maglia regolare lato metri 100; la classe e' attribuita in base al valore massimo e di maggiore peso presente in ogni cella

- Classe 1: pendenza media 0 -10%
- Classe 2: pendenza media 10 -20%
- Classe 3: pendenza media 20 -30%
- Classe 4: pendenza media oltre 30%



**Quadro analitico delle classi di pendenza e linee di indirizzo alle scelte progettuali**

**Classe 1**  
Interessa essenzialmente i settori di fondovalle ad acclivita' bassa e le relative aree marginali al piede dei versanti costituiti da litotipi maggiormente erodibili; raramente caratterizza le superfici culminanti o le dorsali dei rilievi collinari. Su tali pendenze gli interventi edificatori sono in genere ammessi previa analisi locale delle condizioni geologiche, idrogeologiche e geotecniche ai sensi del D.M. 11/03/1988 e D.M. 14/09/2005.  
**La percentuale di distribuzione sul territorio e' pari al 32%.**

**Classe 2**  
Caratterizza essenzialmente i settori mediani di versante con acclivita' medio-bassa, nonché le aree di raccordo con i fondovalle e con le zone di dorsale; inoltre caratterizza i settori culminanti e di dorsale collinare o le zone di testata valliva; su tali pendenze gli interventi edificatori sono ammissibili in assenza di altri fattori sfavorevoli o previa loro eliminazione o mitigazione da realizzarsi mediante una preliminare analisi locale delle condizioni geologiche, idrogeologiche e geotecniche ai sensi del D.M. 11/03/1988 e D.M. 14/09/2005.  
**La percentuale di distribuzione sul territorio e' pari al 16%.**

**Classe 3**  
Costituisce i settori collinari di versante ad acclivita' medio-elevata e sottolinea sistematicamente il contorno delle aree di classe 4 a rappresentare le zone caratterizzate dall'affioramento transizionale tra litotipi poco erodibili e litotipi maggiormente erodibili; e' tipicamente caratterizzante le zone sommitali di dorsali collinari che presentano una cresta poco ampia e con ristretti spazi per l'intervento edificatorio, peraltro generalmente sconsigliato su tali pendenze in presenza di ulteriori fattori sfavorevoli; per eventuali interventi edificatori, in funzione delle caratteristiche dell'opera, e' da prevedersi l'indagine geologica e geotecnica ai sensi del D.M. 11/03/1988 e D.M. 14/09/2005 con l'obbligo di effettuazione di indagini dirette di tipo geognostico.  
**La percentuale di distribuzione della classe e' pari al 21%.**

**Classe 4**  
Caratterizza le zone di versante o le sommità collinari ad acclivita' da elevata a molto elevata, in genere corrispondenti ad areali di affioramento di litotipi piu' competenti e scarsamente erodibili. Le nuove edificazioni su tale classe di pendenza risultano fortemente sconsigliate o inammissibili, specie se si presentano in concomitanza ulteriori fattori sfavorevoli di tipo geotecnico o idrogeologico. Per eventuali interventi edificatori e' richiesta un'approfondita relazione geologica e geotecnica ai sensi del D.M. 11/03/1988 e D.M. 14/09/2005 con obbligo di indagini geognostiche dirette.  
**La percentuale di distribuzione e' pari al 31%.**

**Classi di pendenza del reticolo idrografico**

- Classe 1: reticolato minore con pendenze inferiori o uguali al 10%
- Classe 2: reticolato minore con pendenze superiori al 10 %
- Fiume Po (pendenze medie del 4-6‰)

Confine comunale ripeterato su base catastale

Base cartografica: Carta Tecnica Regionale scala 1/10.000  
Sezioni: 157010  
157050

Rilevamento geologico-tecnico, restituzione cartografica informatizzata:  
Dr. Geol. Paolo Sassone;  
collaborazione Dr. Geol. Roberto Gamba, Dr. Luca Navone

Periodo di rilevamento: dicembre 2006 - marzo 2007